



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Arcispedale S. Maria Nuova

Iniziamo a costruire il Centro Oncoematologico di Reggio Emilia

POSA DELLA PRIMA PIETRA - *Arcispedale S. Maria Nuova, Martedì 21 Giugno 2011*



I NUMERI

Il Centro Oncoematologico

- MQ 15.500 di Superficie Totale
- Piani 5
- Posti letto 100
- Ambulatori e Studi medici 43
- Auditorium: 100 posti

Le Strutture che troveranno collocazione

- Ematologia Degenza Ordinaria e DH
- Oncologia Degenza Ordinaria e DH
- Gastroenterologia - Endoscopia Digestiva
- Chirurgia Oncologica e Ricostruttiva

Inizio lavori **Giugno 2011**

Termine previsto lavori **Dicembre 2013**

Durata **30 mesi**

Costo 28,5 milioni di Euro

La scelta progettuale consente:

- la connessione tra le diverse zone funzionali e tra queste e il monoblocco ospedaliero esistente, in particolare con il fabbricato di ampliamento;
- il collegamento interno tra il nuovo padiglione Oncoematologico e l'esistente Radioterapia Oncologica;
- la flessibilità nello schema planimetrico perché possa essere modificato nel corso del tempo per assicurare l'adeguatezza delle struttura ai nuovi bisogni di salute.



IL CENTRO ONCOEMATOLOGICO DI REGGIO EMILIA

Nasce un nuovo Ospedale

Nel corso degli ultimi anni, l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia si è caratterizzata non soltanto come luogo della "degenza" ma anche e soprattutto come sede dell'alta tecnologia, della ricerca, della cultura, della sperimentazione, dell'innovazione e della formazione, in cui far crescere e valorizzare aree di eccellenza.

La realizzazione del Centro Onco-Ematologico di Reggio Emilia (CO-RE) s'inserisce nel più ampio e complesso programma di adeguamento strutturale e tecnologico dell'Arcispedale S. Maria Nuova e rappresenta un ulteriore passo avanti verso "l'ospedale del futuro".

Sono stati lo sviluppo e l'innovazione tecnologica a rappresentare, nel corso degli ultimi 15 anni, il carattere distintivo dell'Arcispedale e, al tempo stesso, un obiettivo di primaria importanza anche in vista della costituzione in Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) in [Oncologia per Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali](#), recentemente formalizzata con Decreto del Ministro della Salute del 12 Aprile 2011.

Il CO-RE, in coerenza con gli interventi già conclusi, permetterà di allocare, in un'unica sede, le funzioni di ricerca e di assistenza oncologica di alta specialità. L'aggregazione si rende necessaria per meglio sostenere lo sviluppo considerevole delle attività che il settore ha registrato negli ultimi anni.

Il progetto contempla maggiori spazi e servizi più adeguati a favorire la presa in carico globale dei pazienti oncologici che sempre più numerosi si rivolgono alle strutture sanitarie pubbliche, anche a Reggio Emilia, e a rispettare quanto la normativa richiede in tema di adeguamento degli edifici a standard strutturali, tecnologici ed organizzativi rispettosi di specifiche esigenze di salute e di modalità di erogazione delle prestazioni.



Analisi Epidemiologica

La patologia tumorale rappresenta nella nostra provincia la seconda causa di morte, dopo le malattie a carico del sistema cardio-circolatorio. Il mutamento del quadro epidemiologico (cronicizzazione delle forme neoplastiche ed, in generale, di tutte le forme cronic-degenerative), i cambiamenti demografici, gli straordinari progressi tecnologici, il rapido sviluppo della medicina (aumento della sopravvivenza e dell'aspettativa di vita) hanno comportato un aumento esponenziale della domanda di servizi sanitari.

Nel 2010 l'Arcispedale Santa Maria Nuova ha garantito il 47% della ospedalizzazione provinciale effettuando oltre 32.000 ricoveri in degenza ordinaria.

Di questi il 40% di natura chirurgica ed il 26% ha coinvolto la chirurgia oncologica. Gli interventi chirurgici per le principali neoplasie vengono effettuati entro 30 giorni dalla prenotazione nella lista d'attesa. Sono state oltre 16.000 le prestazioni di ricovero in day hospital la maggior parte di queste ha riguardato patologie oncologiche e trattamenti chemioterapici (il 66.3% della ospedalizzazione provinciale coperta dall'ASMN con dh medici ed il 40.5% con dh chirurgici-day surgery).

La progettazione del Centro Oncoematologico nasce come risposta alla profonda trasformazione a cui si sta assistendo, in questi ultimi anni, nell'assistenza al paziente oncologico: la messa a punto di metodiche diagnostiche e terapie all'avanguardia e integrate che richiedono tecnologie evolute e specifiche competenze multidisciplinari ed interprofessionali da concentrare in un'unica Struttura, che raccolga poli assistenziali e di ricerca professionalmente e tecnologicamente adeguati all'importanza della patologia e all'evoluzione scientifica, in grado di assicurare oltre che attività di I° livello, soprattutto attività complesse di diagnosi e cura di II° e III° livello.

Il CO-RE dovrà rappresentare la sede di riferimento culturale e scientifica dell'assistenza oncologica di alta specialità ed il motore propulsivo per la ricerca in ambito oncologico. Esso comprende strutture omogenee, affini o complementari, in quanto volte ad assicurare la tutela della salute del paziente oncologico, privilegiando i prevalenti obiettivi di condivisione delle risorse strategiche e dell'organizzazione dei servizi comuni.

Sono previste camere a due posti letto, con propri servizi igienici, con garanzia della privacy, nonché una dotazione di locali di supporto, per l'espletamento delle attività assistenziali ed alberghiere, adeguata alla tipologia e al volume di attività.



Gli spazi

Piano Seminterrato:

- Sala convegni (circa 100 posti) e relativi locali di supporto
- Spogliatoi
- Depositi
- Locali tecnici

Piano Terreno:

- Camera Calda
- Atrio ingresso/accettazione
- Gastroenterologia - Endoscopia Digestiva (6 sale endoscopiche) e relativi ambulatori/studi
- Bar/piccola ristorazione
- Associazioni di volontariato

Piano Primo:

- Day Hospital delle Strutture Complesse di Oncologia ed Ematologia (36 posti letto) e relativi Ambulatori/Studi medici

Piano Secondo:

- Degenza Ordinaria delle Strutture Complesse di Oncologia ed Ematologia (22 p.l., di cui 12 p.l. di Oncologia e 10 p.l. di Ematologia)
- Degenza ordinaria Bassa Carica Microbica di Ematologia (6 p.l.)
- Studi/Ambulatori

Piano Terzo:

- Degenza Ordinaria della Struttura Complessa di Chirurgia I a prevalente indirizzo oncologico e ricostruttivo (33 p.l.) e relativi Studi/Ambulatori. In questa sede trovano spazio anche i 3 posti letto di degenza ordinaria dell'Endoscopia Digestiva, per un totale complessivo di 36 posti letto.

Piano Quarto:

- Unità Manipolazione Chemioterapici Antiblastici
- Locali tecnici
- Locali archivio/deposito
- Sala riunioni
- Studi per un totale di 36 postazioni.



Le scelte progettuali

La collocazione della **Gastroenterologia - Endoscopia Digestiva** al piano terreno, con 6 nuove sale endoscopiche, consentirà:

- l'adeguamento dell'offerta dei servizi ai reali bisogni dei cittadini e la riduzione dei tempi d'attesa per prestazioni endoscopiche;
- l'aderenza ai requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi, fissati dalla normativa in vigore per assicurare le condizioni ottimali allo svolgimento di un'attività altamente qualificata e specialistica;
- la realizzazione di sale ampie (da 28 a 40 mq) per garantire lo spazio ergonomico funzionale allo svolgimento delle attività endoscopiche e di supporto e di formazione
- ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro, con riduzione dei tempi morti e contenimento dei costi di gestione;
- centralizzazione sala preparazione e sala risveglio/osservazione e centralizzazione sala lavaggio

Al piano terreno sarà concentrata, inoltre, l'attività di accoglienza e di piccola ristorazione e saranno realizzati spazi dedicati alle Associazioni di volontariato che collaborano da anni con l'ASMN.

La collocazione al piano primo del settore ambulatoriale e di **Day Hospital delle Strutture Complesse di Ematologia ed Oncologia** favorirà l'accesso di pazienti e visitatori ed è stata pensata con la funzione di:

- aumentare la dotazione di posti letto (+ 13 posti), migliorando così i tempi d'attesa per trattamenti chemioterapici;
- garantire migliori condizioni di comfort alberghiero all'utente (con camere di degenza a due posti letto e servizi igienici dedicati) nonché una dotazione di locali di supporto adeguata alla tipologia e al volume di attività;
- potenziare e migliorare le zone di attesa

La collocazione al piano secondo della degenza ordinaria delle Strutture Complesse di **Oncologia, Ematologia e del settore Bassa Carica Microbica** permetterà di:

- aumentare la dotazione di posti letto (+4 p.l. di ematologia +12 p.l. di oncologia);
- garantire migliori condizioni di comfort alberghiero all'utente (è prevista la realizzazione di camere di degenza a due posti letto dotate di servizi igienici dedicati) nonché una dotazione di locali di supporto, per l'espletamento delle attività assistenziali ed alberghiere, adeguata alla tipologia e al volume di attività;
- ottimizzare la distribuzione degli spazi (condivisione degli spazi di supporto) e l'organizzazione del lavoro;
- standardizzare/omogeneizzare l'erogazione delle prestazioni.

La collocazione al piano 3° del settore di degenza ordinaria della S.C. di **Chirurgia I a prevalente indirizzo oncologico e ricostruttivo** permetterà di:

- ottemperare ai requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi, fissati dalle norme regionali in materia di autorizzazione e accreditamento e dalle norme di sicurezza;
- offrire ai pazienti un elevato standard di comfort alberghiero e maggiore garanzia di privacy grazie alla realizzazione di camere di degenza a due posti letto con servizi igienici dedicati e aree di socializzazione per pazienti e familiari;
- garantire una dotazione di locali di supporto per le attività assistenziali ed alberghiere adeguata alla tipologia e al volume di attività.



Contenuti tecnologici del Centro Oncoematologico

Le principali tecnologie che saranno presenti nel Centro oggetto dell'intervento, sono prevalentemente concentrate in Endoscopia Digestiva e nella Centrale Antiblastici.

Gastroenterologia Endoscopia Digestiva

Il layout del nuovo reparto si caratterizza, in particolare, per la presenza di:

- 6 sale di endoscopia (attualmente sono 3)
- concentrazione delle attività di lavaggio endoscopi
- una unica zona di preparazione-risveglio adiacente alle sale endoscopiche.

Ogni sala di endoscopia sarà dotata di una postazione di lavoro costituita da:

- n.ro 2 pensili chirurgici
- lettino endoscopico radiotrasparente
- colonna di videoendoscopia con ampio corredo di videoendoscopi diagnostici ed operativi (8 strumenti per sala)
- elettrobisturi
- 2 display ripetitori di immagini endoscopiche
- monitor paziente.

Saranno a disposizione del Reparto, inoltre, un apparecchio radiologico portatile, 3 colonne per videoendoscopia, un elettrobisturi ad argon, un sistema centralizzato di archiviazione immagini e refertazione, una colonna video di salvaguardia, un sistema di videocapsula, una apparecchiatura per videonterosopia, un ecocolordoppler, un defibrillatore.

La sala lavaggio sarà corredata da lavatrici ad ultrasuoni per accessori, da un numero di apparecchiature per alta disinfezione degli endoscopi in numero e con potenzialità di produzione adeguata al carico di lavoro del Reparto. Gli endoscopi in attesa di utilizzo verranno stoccati in idonei armadi ventilati per stoccaggio verticale. Tutte le fasi di reprocessing degli endoscopi saranno controllate tramite un sistema di gestione informatizzata che consente la tracciabilità e rintracciabilità della strumentazione.

Centrale di produzione Antiblastici

Sarà realizzata una nuova centrale che vedrà la presenza di frigoriferi biologici e di cappe di preparazione farmaci.

- *Stanze di degenza*: i posti letto saranno dotati di letti elettrificati e alcuni di questi saranno dotati di monitor paziente.
- *Day Hospital*: le postazioni di trattamento saranno equipaggiate con poltrone e letti elettrificati.



Appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori di costruzione del Centro Oncoematologico di Reggio Emilia (CO-RE)

Progetto Sanitario:	Dott. Giorgio Mazzi
Responsabile del procedimento:	Ing. Daniele Pattuelli
Progettazione definitiva:	BININI Partners s.r.l.
Progettazione esecutiva:	CAIREPRO Coop. Architetti e Ingegneri progettazione
Coordinamento tecnico generale:	Arch. Paolo Rabitti
Direzione lavori generale:	Ing. Enzo Mazzi
Aggiudicataria	Orioncostruzioni-Consortio Cooperative Costruzioni Bologna-GESTA

Gr.A.D.E

Alla realizzazione del Centro Oncoematologico di Reggio Emilia contribuisce l'Associazione Gr.A.D.E alla quale va il ringraziamento della Direzione dell'Azienda Ospedaliera.

POSA DELLA PRIMA PIETRA - *Arcispedale S. Maria Nuova, Martedì 21 Giugno 2011*

